

**AVVISO PER RACCOLTA DI DISPONIBILITÀ AI FINI DELLA DESIGNAZIONE DI  
DUE RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE NEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE PRIMO CONTI ONLUS**

*Io sottoscritt\_* .....  
*nat\_ a* ..... *il* .....  
(*codice fiscale n.* .....)  
*residente a* ..... (Prov. ....)  
*via/piazza* ..... *n.* ..... (CAP .....),  
*telefono*....., *mail* .....

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la decadenza dalla carica ricoperta, nonché l'inconferibilità di qualsiasi incarico riconducibile al D. Lgs 39/2013 per cinque anni,

**DICHIARA**

la propria disponibilità ad essere designato dalla Città Metropolitana di Firenze quale membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Primo Conti Onlus;

**DICHIARA ALTRESÌ'**

1. di essere in possesso dei requisiti generali richiesti dall'”Avviso per raccolta di disponibilità ai fini della designazione di due rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Primo Conti Onlus”, come risulta da curriculum vitae allegato alla presente domanda, debitamente sottoscritto, in carta libera;
2. di fornire, nell'allegato curriculum vitae, indicazione, ai sensi dell'art. 43, comma 1 del D.P.R. 445/2000, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni e dei dati richiesti;
3. di non incorrere nelle cause di incompatibilità, inconferibilità ed esclusione previste dall'”Avviso per raccolta di disponibilità ai fini della designazione di due rappresentanti della Città Metropolitana di Firenze nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Primo Conti Onlus”, e precisamente:
  - di non essere dipendente, consulente o incaricato della Città Metropolitana di Firenze, operante in settori con compiti di controllo o indirizzo sull'attività dello specifico organismo;
  - di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominatooppure
  - di trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato ma di impegnarsi a cessare dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico, collocamento in aspettativa non retribuita prima della formalizzazione della nomina;
  - di non avere liti pendenti con la Città Metropolitana di Firenze (Provincia di Firenze) ovvero con l'organismo presso cui dovrebbe essere nominato;

- di non essere stato dichiarato fallito o assoggettato a procedura concorsuale;
- di non trovarsi in una delle situazioni di inconferibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 3 e 7;
- di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14

oppure

- di trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità previste dal D. Lgs. 39/2013, in particolare dagli articoli 9, 10, 11, 12, 13 e 14 e di impegnarsi a rimuoverle entro la data di conferimento dell'incarico;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione oppure a procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di prevenzione;
- di non aver subito condanne penali e chi abbia in corso procedimenti penali, secondo quanto disposto dalla legge;
- di non trovarsi nelle condizioni previste dalla legge 25 gennaio 1982, n. 17 (norma in materia di associazioni segrete);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 248, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 (amministratori responsabili di dissesto finanziario);
- di non trovarsi in una delle condizioni previste dal Titolo III, Capo II D.Lgs. 267/2000 "Incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità";
- di non trovarsi nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D. Lgs. 235/2012 (norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali e circoscrizionali);
- di non aver ricoperto nei cinque anni precedenti incarichi di amministratore di ente, istituzione, azienda pubblica, società a totale o parziale capitale pubblico che abbiano chiuso in perdita tre esercizi consecutivi, ai sensi dell'art. 1 co. 734 L. 296/2006;
- di non essere stato nominato consecutivamente due volte nello stesso organismo;
- di non essere stato oggetto di revoca della nomina o designazione da parte della Città Metropolitana per motivate ragioni comportamentali;
- di essere ex lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

oppure

- di non essere ex lavoratore pubblico o privato collocato in quiescenza;

4 di accettare i seguenti obblighi derivanti dall'eventuale nomina:

- obbligo di rendere pubblica la propria situazione reddituale, patrimoniale ed associativa;
- obbligo di rispettare gli indirizzi programmatici stabiliti dalla Città Metropolitana di Firenze per l'organismo interessato anche se formulati successivamente alla loro nomina;
- di impegnarsi a fornire, agli organi dell'ente che ne facciano richiesta, tutte le notizie, la documentazione e tutte le informazioni in loro possesso;
- di impegnarsi a presentare annualmente al Sindaco Metropolitan una Relazione Informativa

annuale sullo stato dell'organismo e sull'attività da essi svolta sulla base degli indirizzi avuti;

- di impegnarsi a riferire al Sindaco Metropolitan eventuali procedure in atto ritenute in contrasto o non compatibili con gli indirizzi programmatici stabiliti dall'ente o in presenza di gravi carenze nelle attività o nella gestione economico-patrimoniale dell'organismo nonché in situazioni di perdite o di disavanzo dell'organismo;

5. di aver preso visione dell'informativa, di seguito riportata, relativa al trattamento dei dati personali che la Città Metropolitana di Firenze, in qualità di titolare del trattamento, deve fornire all'interessato, ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali.

....., lì .....

(firma)

---

Si allega:

- Curriculum vitae, debitamente sottoscritto, in carta libera
- Copia fotostatica di valido documento d'identità
- Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 e della normativa nazionale